

Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2019 **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ANTONIA CUCCU** OGGETTO: PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI IN **REGIME DI AUTOFINANZIAMENTO - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

Siglato da: ILARIA ATZERI



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

| VISTO | lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella |
|-------|--|
| | Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di |

attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;(GU

n.362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione

Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli

articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale

regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di

Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro,

Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n°

1142/1 del 14.01.2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione

Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO

il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 23845/38 del 03072019, con il quale al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) sono conferite le funzioni di Direttore Generale presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale e con il quale cessano gli effetti del succitato Decreto del 14/01/2019;

ATTESO

pertanto che, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/1998, come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 24/2014, le funzioni di direttore del Servizio Politiche Attive sono esercitate dalla Dott.ssa Antonia Cuccu;

VISTA

la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA

la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 2 parte I del 04.01.2019;

VISTA

la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS; n.2 del 04.01.2019

VISTO

il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) contenente gli standard professionali di riferimento per la formazione professioanle e per la certificazione



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

delle competenze, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33/9 del

30.06.2015;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.4456 del 28 ottobre

2015 avente ad oggetto "Approvazione versione preliminare del Repertorio

Regionale dei Profili di Qualificazione" e ss.mm. e ii. del Repertorio Regionale;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 -

"Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei

profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTA la procedura di autorizzazione dei corsi di formazione autofinanziati

http://www.sardegnalavoro.it/formazione/corsi-liberi-autofinanziati

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.50270/5339 del

19.11.2018 con la quale, nelle more della "Riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale" e per le esigenze ad essa connesse, è stata disposta, a decorrere dal 1° dicembre 2018, la sospensione della procedura di riconoscimento

dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento;

CONSIDERATO CHE per motivi organizzativi non si è potuto procedere alla riapertura dei termini della

suddetta procedura;

CONSIDERATO CHE nelle more della revisione della procedura di riconoscimento dei percorsi formativi

in regime di autofinanziamento, le Agenzie Formative accreditate hanno trasmesso

numerose istanze di riconoscimento dei percorsi formativi autofinanziati, sia di

prima istanza sia richieste di proroga dei termini per edizioni già oggetto di

approvazione, sia di reiterazione di istanze già approvate;

CONSIDERATO CHE si rende necessario contemperare le azioni di riconoscimento dei percorsi formativi

per le quali sono state presentate le istanze suddette con quelle di revisione della

procedura di riconoscimento attualmente vigente, entrambe in capo al medesimo

Settore del Servizio Politiche attive;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

RITENUTO

opportuno, stante la situazione in essere, di dover stabilire dei criteri necessari all'autorizzazione, in regime transitorio, dei percorsi autofinanziati per le istanze presentate a decorrere dalla chiusura dei termini;

CONSIDERATO CHE, oltre al criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, incluse quelle pervenute in tempi antecedenti la sospensione della procedura (entro il 30 novembre 2018), il riconoscimento dei percorsi formativi dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- 1) percorsi di qualificazione/abilitazione/aggiornamento delle competenze la cui mancata realizzazione nel breve periodo potrebbe causare grave danno all'utenza, anche in termini di mancato inserimento occupazionale;
- 2) percorsi di particolare valenza sociale, a valere su fondi diversi dal POR FSE;

RITENUTO

che, nelle more della revisione della procedura di riconoscimento dei percorsi autofinanziati e considerati i criteri sopraddetti, il Servizio procederà all'approvazione, per ciascuna Agenzia proponente, di un numero massimo di 4 percorsi formativi, e, per ciascun percorso, di un numero massimo di 2 edizioni al fine di garantire l'attività formativa e la copertura territoriale;

VISTE

le numerose istanze di proroga dei termini di percorsi formativi già approvati ma le cui edizioni non sono state attivate totalmente o parzialmente nel periodo consentito (12 mesi decorrenti dalla data di approvazione), sarà concessa la proroga richiesta fino al 31 dicembre 2019;

VISTE

altresì le numerose istanze di reiterazione di proposte progettuali, già approvate dall'Amministrazione in altre annualità, si ritiene che le medesime debbano configurarsi come nuove istanze ed in quanto tali debbano essere presentate secondo le vigenti disposizioni;

RITENUTO

opportuno, stanti le suddette motivazioni e tenuto conto dei criteri sopra argomentati, disporre la riapertura della procedura di riconoscimento dei percorsi



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

autofinanziati, nelle more della realizzazione della revisione della procedura medesima;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

- ART. 1
- Per le motivazioni indicate in premessa, vengono approvati i criteri di regolamentazione in regime transitorio della procedura di riconoscimento dei percorsi formativi enunciati, nelle more della revisione della procedura di riconoscimento dei percorsi autofinanziati:
- l'istruttoria relativa al riconoscimento dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento seguirà prioritariamente un ordine di arrivo cronologico; su disposizione del Direttore di Servizio Politiche Attive, faranno eccezione le istanze relative:1) ai percorsi di qualificazione/abilitazione/aggiornamento delle competenze, la cui mancata realizzazione nel breve periodo potrebbe causare grave danno all'utenza, anche in termini di mancato inserimento occupazionale; 2) ai percorsi di particolare valenza sociale, a valere su fondi diversi dal POR FSE;
- saranno approvati, per ciascuna Agenzia proponente, un numero massimo di 4 percorsi formativi, e, per ciascun percorso, di un numero massimo di 2 edizioni al fine di garantire l'attività formativa e la copertura territoriale;
- 3) sarà concessa la proroga richiesta fino al 31 dicembre 2019, per le istanze di proroga dei termini di percorsi formativi già approvati ma le cui edizioni non sono state attivate totalmente o parzialmente nel periodo consentito (12 mesi decorrenti dalla data di approvazione);
- saranno considerate nuove istanze, e pertanto dovranno essere presentate in conformità alle disposizioni vigenti, le istanze di reiterazione di proposte progettuali già approvate dall'Amministrazione in altre annualità;

ART. 2 La presente Determinazione:

è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998,
n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 3 La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it;;

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul

Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

1

ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

Il Direttore del Servizio Dott.ssa Antonia Cuccu (ex art. 30, c. 4, L.R. 31/1998) (Firma digitale³)

³

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

ANTONIA CUCCU